

PADANIA ACQUE, IN ARRIVO 134,5 MILIONI DI EURO PER SOSTENERE LA CRESCITA

Il Servizio Idrico guarda avanti

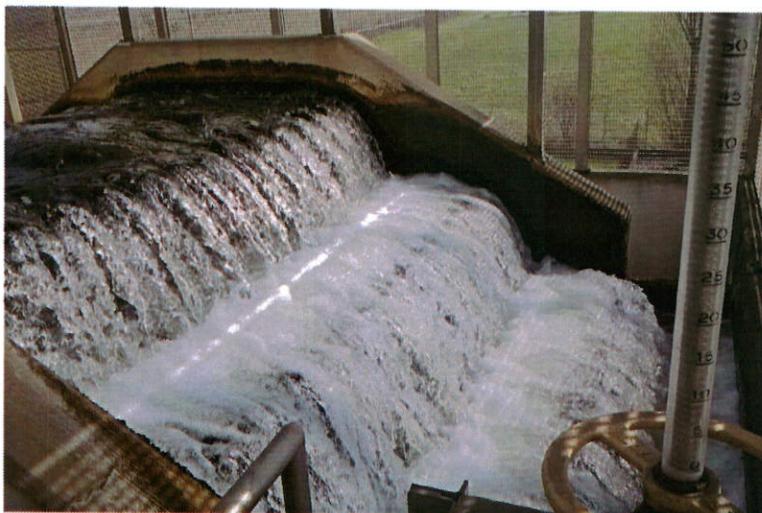
L'operazione (fully amortizing loan), sottoscritta con un pool di otto istituti coordinati da Intesa Sanpaolo, finanziatore e Banca Agente

Padania Acque ha sottoscritto un finanziamento da 134,5 milioni di euro con un pool di otto banche, coordinate da Intesa Sanpaolo che ha svolto il ruolo di finanziatore e Banca Agente. L'operazione è un fully amortizing loan, con scadenza a dicembre 2037, che non prevede il ricorso a garanzie da parte dei Soci.

L'operazione finanziaria appena conclusa dal Gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Cremona potrà così sostenere gli 80 milioni di euro di investimenti programmati fino al 2023 e i 500 milioni di euro complessivamente previsti sino al 2043 nel Piano Economico Finanziario, approvato a dicembre 2020 all'unanimità dall'Assemblea dei Soci. Il Piano di Padania Acque è tra i primi in Italia ad essere finanziato nell'ambito della nuova regolazione tariffaria MTI-3, ovvero secondo il metodo tariffario recentemente aggiornato per il quadriennio 2020-2023 da A-RETA, l'Autorità di Regolazione per l'Energia le Reti e l'Ambiente. L'operazione costituisce altresì un unicum nel settore per durata e struttura finanziaria. Il pool di banche che hanno finanziato l'operazione è composto da Intesa Sanpaolo, UBI Banca (Gruppo Intesa Sanpaolo), Banco BPM, Crédit Agricole Italia, MPS Capital Services Banca per le imprese, Servizio Padano Banca di Credito Cooperativo, Credito Valtellinese e Cassa di Risparmio di Bolzano-Sparkasse che partecipano con diversa gradualità alle linee del finanziamento.

Alla strutturazione dell'operazione hanno lavorato direttamente i vertici di Padania Acque: il Presidente Claudio Bodini, l'Amministratore Delegato Alessandro Lanfranchi e il Direttore Generale Stefano Ottoloni.

«La nostra rete idrica - ha dichiarato il Presidente Claudio Bodini - è un valore inestimabile, ogni anno va protetta, efficientata e manutenua. Per questo motivo la nostra azienda, unitamente a tutti i comuni della provincia, ogni anno investe decine e decine di milioni di euro in impianti per migliorare la qualità della nostra acqua, una delle migliori d'Europa, e per garantirne la sua depurazione in rispetto del nostro ambiente. Padania Acque ogni anno investe 80 euro per abitante, vicina alla media europea di 100 euro, ma di ben lunga superiore alla media italiana di 40 euro; per contro possiamo vantare una delle più basse tariffe europee: 1,60 euro/1.000 litri contro i 6 euro/1.000 lt. di Berlino, segno di una efficiente am-



In alto, Paolo Bodini e Alessandro Lanfranchi, Presidente e Amministratore delegato di Padania Acque. Qui sopra una parte del ciclo di potabilizzazione dell'impianto di Cremona

ministrazione e di una solida reputazione economica».

«Questa operazione finanziaria - ha commentato l'A.D. Alessandro Lanfranchi - ci consente di capitalizzare la fiducia degli Istituti di Credito rendendo merito al lavoro di grande qualità che donne e uomini quotidianamente svolgono in Padania Acque, al servizio del territorio cremonese. La forte caratterizzazione ambientale degli investimenti permetterà anche di raggiungere obiettivi di sostenibilità, fondamentali per la salvaguardia della risorsa idrica, in sintonia con gli impegni dell'Agenda 2030 dell'Onu. Finanza per investimenti sostenibili, erogata ad un gestore pubblico capace di impostare un piano industriale fortemente orientato alla qualità e all'efficienza».

◀ Patrimonio da salvaguardare

La nostra rete idrica - ha dichiarato il presidente Claudio Bodini - è un valore inestimabile: ogni anno va protetta e manutenua

Particolare soddisfazione è stata espressa dal Direttore Generale di Padania Acque Stefano Ottoloni: «Il pool di banche che ci sostiene è significativamente rappresentativo del settore bancario nazionale, con loro abbiamo costruito un'operazione che, ad oggi, costituisce un unicum senza precedenti nel

settore idrico italiano, con particolare riferimento alla durata ma anche per caratteristiche strutturali. Al contempo è un progetto su misura, pensato, ragionato e costruito sui fondamentali e sulle esigenze di Padania Acque».

«Con questa operazione Intesa Sanpaolo, e la sua controllata UBI Banca, confermano la vicinanza alle imprese italiane, in particolare ad un settore così essenziale e primario, dimostrando concretamente di volerne supportare sviluppo e crescita sostenibili». Così ha commentato Michele Sorrentino, Responsabile Network Italia della Direzione Global Corporate - Divisione IMI CIB di Intesa Sanpaolo. «Grazie all'accordo di finanziamento siglato nei giorni scorsi, Padania Acque potrà proseguire nel proprio



virtuoso piano di investimenti, migliorando ulteriormente la qualità del servizio idrico integrato a beneficio dei cittadini del proprio territorio». Lo studio legale Legance Avvocati Associati ha coordinato tutte le attività legali, assistendo Padania Acque e il pool di banche nella stesura, negoziazione e perfezionamento di tutta la documentazione finanziaria. L'Advisor industriale e finanziario Agenia ha predisposto il piano economico e finanziario sottostante l'operazione di finanziamento.

Intesa Sanpaolo

È la principale Banca in Italia e una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, gestione del risparmio, asset management e assicurativi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo conta circa 14,7 milioni di clienti in Italia, serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali, e 7,1 milioni di clienti all'estero, dove opera con banche controllate operanti nel commercial banking in 12 Paesi in Europa centro-orientale e in Medio Oriente e Nord Africa e una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate in 26 Paesi. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo. Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia. In campo ambientale, ha creato un fondo di 6 miliardi di euro destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per 1,5 miliardi di euro di finanziamenti a ca-

tegorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli, Vicenza e prossimamente Torino.

Padania Acque S.p.A.

È, per la provincia di Cremona, il gestore unico del servizio idrico integrato e ne presiede direttamente tutte le fasi del processo industriale, ovvero l'emungimento di acqua dalle falde sotterranee, la sua potabilizzazione e distribuzione, la gestione della rete fognaria, la raccolta delle acque reflue e la depurazione. La società, nata nel 1953 come "Consorzio per l'acqua potabile nei Comuni della Provincia di Cremona" con lo scopo di costruire acquedotti e reti fognarie nel secondo dopoguerra, fu trasformata nel 1995 in Società per Azioni a pre-

valente capitale pubblico. Padania Acque serve 160mila utenze in 113 Comuni per un totale 350mila abitanti, gestisce 68 acquedotti, 237 pozzi di prelievo, 76 impianti di potabilizzazione, 104 depuratori e un totale di 4.500 chilometri di rete. La Società ha in programma 500 milioni di euro di investimenti sino al 2043, termine del periodo di affidamento del servizio. Padania Acque è tra i fondatori di Water Alliance - Acque di Lombardia, rete di imprese tra 13 aziende idriche della Lombardia, con un fatturato congiunto di circa un miliardo di euro e che serve complessivamente otto milioni e mezzo di abitanti. Padania Acque sostiene progetti di solidarietà e dal 2015, attraverso Fondazione Banca dell'Acqua Onlus, offre la possibilità ai clienti insolventi, solo nel caso di morosità incolpevole, di svolgere mansioni a rilevanza sociale da convertire in fornitura di acqua a compensazione del mancato pagamento delle bollette.

MONDO BLOG



www.mondopadano.it
Di la tua a: mondoblog@mondopadano.it